

UFFICIO STAMPA

PROROGATA LA MOSTRA “MORONI 31” A PALAZZO CUTTICA FINO AL 27 OTTOBRE.

I musei aperti nel week end dal 26 al 29 settembre 2024

L’Azienda Costruire Insieme che gestisce alcuni musei civici di Alessandria, informa i visitatori che nel week end dal 26 al 29 settembre 2024 sono aperti al pubblico i seguenti siti museali:

PALAZZO CUTTICA – Via Parma 1 Alessandria

E’ stata **prorogata l’apertura fino al 27 ottobre 2024 della mostra personale del pittore alessandrino Andrea Moroni, intitolata “Moroni 31”,** allestita a Palazzo Cuttica . Le opere in esposizione , realizzate nell’ambito del suo consolidato percorso artistico, mostrano situazioni urbane, interni fumosi nei quali si muovono personaggi che affiorano dall’ombra e si mostrano nella loro essenza di oscuri esseri notturni. Come ha scritto il critico **Carlo Pesce** “... prendendo le mosse da forme che riportano alla Nuova oggettività, Moroni che afferma appunto l’enorme influenza dell’Espressionismo tedesco, parte dalla constatazione di ciò che lo circonda , trasformandosi in un testimone del suo tempo. Le figure che Moroni rappresenta creano l’immagine di personaggi ben definiti e riconoscibili quali elementi di un certo modo di interpretare la vita”. Moroni da sempre affascinato da tutte le forme di esistenze, afferma che “mi piace lasciare un **segno** sulla tela, conducendo il pubblico verso una gita espressiva in eccitazione tra amore, segnali e realtà”.

La mostra è aperta al pubblico il sabato e la domenica dalle ore 15 alle ore 19.

SALE D’ARTE Via Machiavelli 13 – Alessandria

In attesa del prossimo allestimento espositivo, alle Sale d’Arte è possibile visitare lo splendido **ciclo di affreschi ispirati alle storie di Artù**, che furono commissionati alla fine del XIV secolo da Andreino Trotti, condottiero e membro di un’importante famiglia alessandrina, per festeggiare la vittoria ottenuta nel 1391, al fianco di Gian Galeazzo Visconti, contro le truppe francesi.

Gli affreschi sono uno degli esempi più antichi di “camera Lanzaloti” (così in epoca medievale venivano chiamate le sale decorate con tali soggetti) che si sia conservato fino ai nostri giorni e testimonia il notevole successo riscosso dall’iconografia arturiana in quel periodo.

In origine le quindici scene del ciclo decoravano le pareti della grande sala di rappresentanza della Torre Pio V di Frugarolo (AL) divenuta residenza signorile di Andreino Trotti.

Della sala decorata si erano praticamente perse le tracce, quando fu ritrovata, nel 1971, nella torre di Frugarolo, ridotta a rudere. La bellezza degli affreschi fece scattare una mobilitazione che consentì di staccarli e, al termine di un lungo e delicato processo di restauro, presentarli al pubblico proprio alle Sale d’Arte dove oggi rappresentano una delle collezioni permanenti.

Le Sale d'Arte saranno aperte gratuitamente al pubblico da giovedì 26 a domenica 29 settembre dalle ore 15 alle ore 19.

MARENGO MUSEUM – Via Giovanni Delavo – Spinetta Marengo

Villa Delavo, sede del Museo, è pronta ad accogliere i visitatori per raccontare la storia della campagna d'Italia di Napoleone del 1800 e della **Battaglia di Marengo**, fra cimeli, divise militari, proposti nelle splendide sale affrescate della villa. La vittoria di Bonaparte del 14 giugno 1800 a Marengo ha certamente costituito un elemento importante nella successiva storia europea e uno degli atti fondanti per il processo italiano di unificazione nazionale.

Il museo è aperto il sabato e la domenica dalle ore 15 alle ore 19.

Per informazioni:

Per informazioni:

A.S.M. Costruire Insieme

Tel. 0131/234266

serviziomusei@asmcostruireinsieme.it